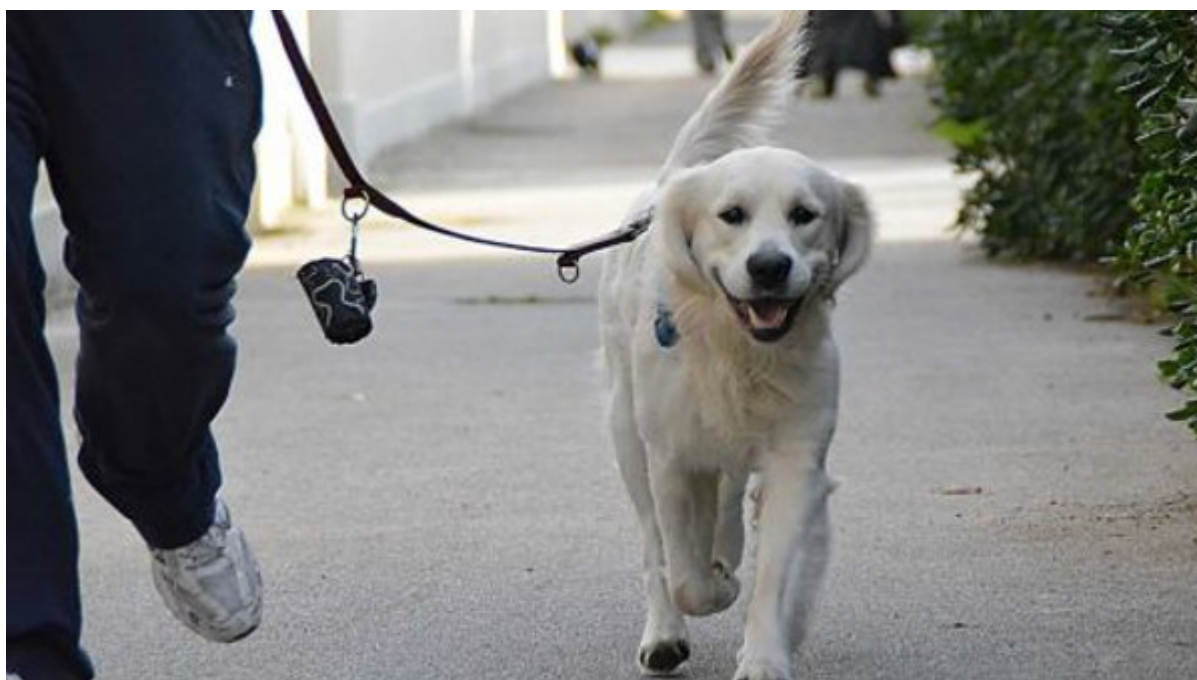




UNC
CONSUMATORI.IT

Il cane a spasso: quali sono le leggi da rispettare?

02 Gennaio 2020



Portare il proprio cane in aree urbane è un piacere. Ma cosa può succedere se non si rispettano gli **obblighi** dettati dalla **legge**? Molti proprietari non li conoscono tutti o fingono di ignorarli, invece sono importanti per la tutela degli animali e delle persone.

Il responsabile del cane in aree urbane

Secondo la legge (ORDINANZA Min. Sal., concernente la tutela dell'incolumità pubblica dall'aggressione dei cani; art. 672 cp; art. 2052 cc), il **proprietario** di un **cane** è responsabile del **benessere**, del **controllo** e della **conduzione** del proprio animale e risponde di **danni** o **lesioni** a persone, altri animali e cose provocati dall'animale stesso, anche se era smarrito o fuggito, a meno che non si riesca a provare il caso fortuito (evento imprevisto, imprevedibile e inevitabile).

Questa responsabilità si estende anche a chi, pur non essendo il proprietario del cane, lo ha con sé o lo ha in custodia (**detentore responsabile**).

La Corte di Cassazione ha, infatti, più volte confermato che chi detiene il cane assume

“l’obbligo di controllare e custodire l’animale, adottando ogni cautela per evitare e prevenire possibili aggressioni a terzi, a prescindere dalla formale proprietà dell’animale”. Quindi, si può dire che il detentore ha gli stessi doveri del proprietario, al fine di evitare che il cane provochi danni materiali o lesioni.

Che sanzione si rischia?

Chi lascia liberi, o **non custodisce** con le debite cautele, **animali pericolosi** o ne **affida la custodia a una persona non adatta** (come lo sono, ad esempio, i bambini o le persone incapaci di trattenere un cane, qualora questo dovesse diventare aggressivo) rischia una **sanzione amministrativa** da 25 a 258 euro. La stessa sanzione è prevista per chi **aizza** o **spaventa** animali, in modo da mettere in **pericolo** l’incolumità delle persone.

Dal punto di vista della responsabilità civile, si può richiedere il risarcimento dei danni provocati da un animale, rivolgendosi al proprietario dell’animale stesso oppure alla persona che lo deteneva al momento dei fatti, se diversa.

Quali sono le regole da seguire?

L’Ordinanza ministeriale concernente la tutela dell’incolumità pubblica dall’aggressione dei cani stabilisce le **regole di sicurezza**, che devono essere rispettate dai proprietari e dai detentori quando portano il loro cane in aree urbane e nei luoghi aperti al pubblico:

- deve essere utilizzato un guinzaglio non più lungo di 1.50 metri; fanno eccezione le aree cani, dove gli animali possono essere lasciati liberi;
- chi conduce il cane a spasso deve avere sempre con sé una **museruola** (rigida o morbida), da utilizzare in caso di rischio per l’**incolumità** di persone o animali oppure su richiesta delle **Autorità competenti**;
- il cane deve essere **affidato** solo a persone in grado di gestirlo correttamente;
- è necessario conoscere le caratteristiche fisiche ed etologiche del proprio cane;
- è necessario conoscere le **norme vigenti da rispettare**;
- bisogna assicurarsi che il cane si comporti bene sia con le persone sia con gli altri animali.

L’obbligo di idonea museruola per i cani **non condotti al guinzaglio**, quando si trovano nelle **vie o in altro luogo aperto al pubblico** e l’obbligo della **museruola e del guinzaglio** per i cani condotti nei **locali pubblici e nei mezzi di trasporto pubblico sono previsti anche dal Regolamento di Polizia Veterinaria (all’art. 83).**

Inoltre, chiunque conduca un cane in aree urbane, vie, piazze, giardini pubblici deve **raccogliergli le feci** e comunque avere sempre con sé l’occorrente a questo scopo. Anche questo obbligo è contenuto nell’Ordinanza ministeriale emanata per la tutela dell’incolumità pubblica dall’aggressività dei cani, ma possono imporlo anche i regolamenti locali delle città.

Anche a questo proposito, la Corte di Cassazione è intervenuta, per chiarire che sussiste l’**obbligo per tutti i proprietari** che portano a passeggio i propri animali di **“ridurre il più possibile il rischio che questi possano lordare i beni di proprietà di terzi”.**

Non dimenticare il benessere animale

Conoscere le regole che la legge impone, per portare a spasso il cane in sicurezza, e

rispettarle ogni volta che si esce di casa con lui è fondamentale per evitare situazioni di pericolo o danni, ma è importante anche per garantire il **benessere dell'animale**. Infatti, è meno probabile che un cane ben custodito provochi danni, e, parallelamente, si riduce il rischio che li subisca.

Articolo realizzata in collaborazione con il portale animalidacompagnia.it

Autore: Paola Fossati (animalidacompagnia.it)

Data: 2 gennaio 2020